

GISEC S.P.A. - A SOCIO UNICO

GESTIONE IMP.E SERV.ECOL.CASERTANI
CORSO TRIESTE,133 - 81100 CASERTA

P.IVA 03550730812 C.F. 03550730812

Capitale sociale EURO 1.000.000,00 I.V.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA Nr. 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento

da parte della Provincia di Caserta (art. 2497-Bis C.C.)

BILANCIO AL 31-12-2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2010	31-12-2009
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati -)	-	-
B - Immobilizzazioni		
B.I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore iniziale	29.055	29.055
- Ammortamenti	6.277	486
- Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	22.778	28.569
B.II - Immobilizzazioni materiali		
Valore iniziale	6.621	-
- Ammortamenti	612	-
- Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.009	-
B.III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore iniziale	2.317	-
- Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.317	-
Totale immobilizzazioni	31.104	28.569
C - Attivo circolante		
C.I - Rimanenze	415	-
C.II - Crediti		
Entro l'esercizio successivo	8.323.791	-
Oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti	8.323.791	-
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
C.IV - Disponibilità liquide	645.935	1.000.000
Totale Attivo circolante	8.970.141	1.000.000
D - Reti e sconti	2.349	-
Totale ATTIVO	9.003.594	1.028.569

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2010	31-12-2009
A - Patrimonio netto		
A.I - Capitale	1.000.000	1.000.000
A.II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
A.III - Riserva di rivalutazione	-	-
A.IV - Riserva legale	-	-
A.V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
A.VI - Riserve statutarie	-	-
A.VII - Altre riserve	1.356.296	2
A.VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.921)	-
A.IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	(29.921)
Totale Patrimonio netto	2.326.375	970.081
B - Fondi per rischi e oneri	899.850	-

N

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
<i>D - Debiti</i>		
Entro l'esercizio successivo	5.777.369	58.508
Oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti	5.777.369	58.508
E - Ratei e risconti	-	-
Totale PASSIVO	9.003.694	1.028.589

CONTI D'ORDINE	31-12-2010	31-12-2009
1 - Fidejussioni prestate	-	-
2 - Avalli prestatati	-	-
3 - Altre garanzie personali prestate	-	-
4 - Garanzie reali prestate	-	-
5 - Altri rischi	-	-
6 - Impegni assunti dall'impresa	-	-
<i>7 - Beni di terzi presso l'impresa</i>		
7.a - Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	850.418	-
Totale Beni di terzi presso l'impresa	850.418	-
Totale CONTI D'ORDINE	850.418	-

CONTO ECONOMICO	31-12-2010	31-12-2009
<i>A - Valore della produzione</i>		
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.651.841	-
A.2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	240	-
A.3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A.4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	-
<i>A.5 - Altri ricavi e proventi</i>		
A.5.a - Contribuiti in conto esercizio	-	-
A.5.b - Vari	23	-
Totale Altri ricavi e proventi	23	-
Totale Valore della produzione	13.652.104	-
<i>B - Costi della produzione</i>		
B.6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	377.770	-
B.7 - Per servizi	7.948.577	28.919
B.8 - Per godimento di beni di terzi	375.311	-
<i>B.9 - Per il personale</i>		
B.9.a - Salari e stipendi	2.673.313	-
B.9.b - Oneri sociali	895.783	-
B.9.c - Trattamento di fine rapporto	163.149	-
B.9.d - Trattamento di quiescenza e simili	-	-
B.9.e - Altri costi	6.060	-
Totale Per il personale	3.738.305	-
<i>B.10 - Ammortamenti e svalutazioni</i>		
B.10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.811	466
B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	612	-
B.10.c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
B.10.d - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	6.423	466
B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
B.12 - Accantonamento per rischi	-	-
B.13 - Altri accantonamenti	899.850	-
B.14 - Oneri diversi di gestione	10.496	516
Totale Costi della produzione	13.356.732	29.901

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		295.372	(29.901)
<i>C - Proventi e oneri finanziari</i>			
<i>C.15 - Proventi da partecipazioni</i>			
C.15.a - Da imprese controllate	-	-	-
C.15.b - Da imprese collegate	-	-	-
C.15.c - Altri	-	-	-
Totale Proventi da partecipazioni			
<i>C.16 - Altri proventi finanziari</i>			
<i>C.16.a - Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
C.16.a.1 - Da crediti verso imprese controllate	-	-	-
C.16.a.2 - Da imprese collegate	-	-	-
C.16.a.3 - Da controllanti	-	-	-
C.16.a.4 - Altri	-	-	-
Totale Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
C.16.b - Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
C.16.c - Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
<i>C.16.d - Proventi diversi dai precedenti</i>			
C.16.d.1 - Da imprese controllate	-	-	-
C.16.d.2 - Da imprese collegate	-	-	-
C.16.d.3 - Da controllanti	-	-	-
C.16.d.4 - Altri	526	-	-
Totale Proventi diversi dai precedenti	526		
Totale Altri proventi finanziari		526	
<i>C.17 - Interessi e altri oneri finanziari</i>			
C.17.a - Da imprese controllate	-	-	-
C.17.b - Da imprese collegate	-	-	-
C.17.c - Da controllanti	-	-	-
C.17.d - Altri	1.678	-	19
Totale Interessi e altri oneri finanziari		1.678	19
C.17bis - Utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale Proventi e oneri finanziari (15+16-17)		(1.152)	(19)
<i>D - Rettifiche di valore di attivita' finanziaria</i>			
<i>D.18 - Rivalutazioni</i>			
D.18.a - Di partecipazioni	-	-	-
D.18.b - Di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
D.18.c - Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
Totale Rivalutazioni			
<i>D.19 - Svalutazioni</i>			
D.19.a - Di partecipazioni	-	-	-
D.19.b - Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
D.19.c - Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Totale Svalutazioni			
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (18-19)			
<i>E - Proventi e oneri straordinari</i>			
<i>E.20 - Proventi</i>			
E.20.a - Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
E.20.b - Varie	175	-	-
Totale Proventi		175	
<i>E.21 - Oneri</i>			
E.21.a - Minusvalenze da alienazioni	-	-	-
E.21.b - Imposte esercizi precedenti	-	-	-
E.21.c - Varie	8.690	-	1
Totale Oneri		8.690	1
Totale Proventi e oneri straordinari (20-21)		(8.515)	(1)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		285.705	(29.921)
E.22 - Imposte sul reddito dell'esercizio		285.705	-
Utile (perdita) dell'esercizio			(29.921)

DENOMINAZIONE: GISEC SPA A SOCIO UNICO
INDIRIZZO: CORSO TRIESTE, 133
CITTA': 81100 CASERTA (CE)
CAPITALE SOCIALE: EURO 1.000.000,00 int. versato
CODICE FISCALE 03550730612 - P.IVA 03550730612
CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA N. REA 252955
SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI
CASERTA (ART. 2497-BIS C.C.)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

Art. 2435-bis c.c.

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 co. 1 c.c., si presenta in pareggio.

Esso ripercorre le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità del dettato degli art. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis c.c.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c..

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Le voci dell'attivo e del passivo sono specificamente richiamate.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435 bis c.c. comma 7 il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato redatto in forma abbreviata.

Ai sensi del co.6 del suddetto articolo 2435 bis, si segnala che la società non possiede azioni proprie né è soggetta a controllo di altre società, non

W

ha alienato né acquistato azioni proprie o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio. Con il suddetto adempimento non viene quindi prodotta la relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile. Fra i beni di terzi in comodato d'uso si annovera anche l'impianto STIR di Santa Maria Capua Vetere per il quale, tuttavia, la documentazione agli atti non fornendo apposita valutazione, non è stato possibile rilevarne il valore. Si precisa che detti beni sono stati fisicamente inventariati e vengono normalmente impiegati in coerenza con la destinazione stabilita su base contrattuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal fatto che l'assetto normativo disponendo il passaggio delle competenze attinenti il ciclo di gestione integrale dei rifiuti dai Comuni alle Province, che possono essere esercitate anche per il tramite delle relative società provinciali, la Provincia di Caserta ha attribuito tali funzioni alla GISEC S.p.A, ponendo una serie di problematiche che incidono in modo strutturale sulla società stessa.

Inoltre, per la valorizzazione del magazzino si è necessitato di un'ulteriore verifica delle giacenze presenti presso lo STIR nonché della corretta quantificazione di quanto consegnato in comodato d'uso dal commissario ad Acta in data gennaio 2010.

CENNI SULL'ATTIVITA'

La Società dal 1 gennaio 2010 gestisce l'impianto STIR di Santa Maria Capua Vetere e il sito di stoccaggio provvisorio di S. Maria La Fossa

NR

trasferiti alla Provincia di Caserta con verbale del 29/12/2009 e successivamente trasferiti in comodato d'uso gratuito alla stessa.

Inoltre dal 01/01 al 31/10/10 ha gestito, sempre in seguito al trasferimento operato dal Socio Unico Provincia di Caserta, quale custode giudiziario i tre siti di stoccaggio di Marcianise, Villa Literno e Capua loc Brezza sottoposti a sequestro giudiziario preventivo nell'ambito di un processo penale pendente davanti alla V Sezione Penale del Tribunale di Napoli al quale è del tutto estranea la Provincia di Caserta e, quindi, la GISEC.

Dal 01/11/2010 su istanza, di questa società i tre siti di stoccaggio sono passati nella custodia giudiziaria della FIBE Spa.

Ciò premesso, ai sensi del co.5. dell'art.2435 bis si riportano le seguenti indicazioni:

Art. 2427 co .1 n.1 – criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio:

- **Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte nell'attivo col consenso del Collegio Sindacale al loro costo storico di acquisizione; detratti in forma esplicita gli ammortamenti e sono costituite da :

	aliquota di ammortamento
- spese costituzione	20%
- start – up	20%

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte nell'attivo al loro costo storico di acquisizione; detratti in forma esplicita gli ammortamenti.. Le aliquote applicate sono le seguenti :

	aliquota di ammortamento
- impianti generici	10%
- mobili e arredi	12%
-macchine d'uffici	20%

- **Immobilizzazioni finanziarie:** sono iscritte nell'attivo al loro costo storico, e consistono in: Deposito cauzionale per € 2.317.

Rimanenze: le rimanenze sono costituite da imballi e materiale di manutenzione

- **Crediti:** sono valutati al loro valore nominale, non vi sono crediti di durata superiore ai 5 anni essi sono composti da:

Descrizione	Importo
crediti vs. clienti	3.475.026
note di credito da emettere	(98.486)
fatture da emettere stir	2.660.180
fatture da emettere siti	1.007.434
fatture da emettere sede	867.945
crediti v/erario per rit. subite	142
credito iva	407.497
iva a credito in sospensione	566
acconti a fornitori	100
inail c/anticipi infortuni	2.297
inps/credito	1.090
TOTALE	8.323.791

I crediti vs clienti sono così composti:

CREDITI VS. CLIENTI	3.475.026
provincia di caserta	3.469.921
metalsedi srl	5.105

Le fatture relativamente ai tre centri di costo STIR, SITI e SEDE sono da emettere alla Provincia di Caserta.

Nel corso dell'esercizio è maturato un credito IVA di euro 407.497,00 a seguito del sostenimento di costi per la gestione dell'impianto e dei siti di stoccaggio e del mancato incasso di quanto fatturato alla Provincia di Caserta.

- **Debiti:** sono esposti al loro valore nominale, non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni, sono composti da:

Her

Descrizione	Importo
debito ires	76.215
debito irap	209.490
debito v.so erario per rit 1040	16.872
debiti vso erario rit lav dip 1001	81.704
debiti vso erario rit cocopro 1004	23.400
add. regionale irpef	3.000
add. comunale irpef	786
iva in sospensione d'imposta	315.448
enti previdenziali	127.982
enti bilaterali	11.319
fondo tesoreria inps da trasferire	18.796
enti previdenziali co.co.co	17.794
debiti v.so inail	91.151
enti bilaterali previndai	2.043
debiti previdenziali per ratei maturati	15.327
debiti per trattenute sindacali	1.260
debiti per trattenute cessione v	5.998
altri debiti	517
debiti v.so person. ratei maturati	48.338
debiti vs. fornitori	3.335.622
fatture da ricevere	1.374.307
TOTALE	5.777.369

Il conto Enti Previdenziali, Enti Bilaterali e Fondo di Tesoreria da trasferire mostra il debito nei confronti rispettivamente al 31/12/10 dell'INPS, degli Enti cui alcuni dipendenti hanno deciso di versare la propria quota di TFR, e il debito relativamente al mese di dicembre 2010 verso il Fondo tesoreria INPS della quota TFR che sarà versata entro il 16/01/2011.

Le voci debiti vs personale per ratei maturati e debiti vs enti previdenziali per ratei maturati accolgono il debito verso i dipendenti, comprensivo della quota previdenziale, per le spettanze del 2010 relativamente a ferie e permessi.

- Fondo per rischi ed oneri, accoglie gli accantonamenti per:
 - fondo oneri fitti passivi siti di stoccaggio
 si tratta dell'accantonamento prudenziale dei fitti passivi dei terreni destinati all'attività di stoccaggio, già soggetti a monitoraggio da

Hes

parte dell'Autorità Giudiziaria, da corrispondere ai legittimi proprietari.

- **Fondo Trattamento Fine Rapporto:** il saldo presente in azienda risulta pari a zero in quanto si è provveduto a versare gli importi maturati al Fondo Tesoreria Inps e lì dove richiesto ai fondi di previdenza complementare. Nel corso del 2010 si è provveduto a versare al Fondo Tesoreria INPS euro 122.783,00.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esse pertinenti.
- **Ricavi:** i ricavi sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza e sono tutti prodotti nel territorio della regione Campania e sono così suddivisi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	13.651.841
ricavi ribaltamento costi siti	3.484.197
ricavi ribaltamento costi stir	9.092.769
ricavi vendita metalli ferrosi	15.075
ricavi ribaltamento costi sede	1.059.800

Relativamente ai centri di costo STIR, SITI e SBDE si tratta del ribaltamento dei costi sostenuti nello svolgimento dell'attività alla Provincia di Caserta a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente.

- **Art. 2427 co.1 n.4** – variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo:

ATTIVO

- **A - I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	0	0

FR

• C- I Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	415	415

• C – II crediti entro l'esercizio successivo

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	8.323.791	8.323.791

• C – II crediti oltre l'esercizio successivo

Saldo al 31/12/2009	Decremento	Saldo al 31/12/2010
0	0	0

• C – IV disponibilità liquide:

Saldo al 31/12/2009	Decremento	Saldo al 31/12/2010
1.000.000	354.065	645.935

banco di napoli - fil. caserta 6422	645.220,30
denaro e valori in cassa	714,91

• D – ratei e risconti attivi:

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	2.349	2.349

tale voce comprende i risconti calcolati sulle assicurazioni.

PASSIVO

• A - Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/2010
970.091	(29.921)	1.356.293	2.326.374

Il dettaglio dei movimenti intersorsi per l'anno 2010 per le singole poste del patrimonio netto è il seguente:

Descrizione	31/12/2009	Decrementi	Incrementi	31/12/2010
Capitale sociale	1.000.000	0	0	1.000.000

fbn

Riserva da sovrapprez. azioni	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve	2	0	1.356.294	1.356.296
Utili (perdite) portati a nuovo			(29.921)	(29.921)
Utili (perdite) dell'esercizio	(29.921)	(29.921)	0	0
TOTALI	970.081	(29.921)	1.326.373	2.326.375

L'incremento di 1.356.294 € per la Riserva futuro aumento di Capitale Sociale rappresenta i versamenti effettuati dalla Provincia di Caserta ai sensi dell'articolo 9 e dell'articolo 11 comma 9 del D.L.n.195/2009 e s.m.i.

• **B – Fondo per Rischi ed Oneri**

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	899.850	899.850

La voce è relativa al fitto dei siti di stoccaggio per i quali si è ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento a fondo rischi, nella misura di 899.850 €, dato che si tratta di siti che devono essere espropriati e di cui non si conosce il reale debito verso i proprietari.

• **C - Trattamento di Fine Rapporto**

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
0	0	0

• **D - Debiti Esigibili entro l'esercizio successivo**

Saldo al 31/12/2009	Incremento	Saldo al 31/12/2010
58.508	5.718.861	5.777.369

• **E – ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2009	decremento	Saldo al 31/12/2010
0	0	0

Handwritten signature

Art. 2427 co.1 n. 5, non esistono poste di bilancio di cui alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n. 6, non esistono crediti e/o debiti di durata superiore a cinque anni, ne debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427 co.1 n. 6-bis, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n. 6-ter, non esistono crediti e/o debiti che prevedono l'obbligo da parte dell'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427 co.7 bis

- Prospetto relativo al regime, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	1.000.000				
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B			
Riserva legale	0	A,B	0		
Riserva straordinaria	0	A,B,C	0	0	
Riserva futuro aum. C.S.	1.356.296	A,B,C			

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci.

NA

Art 2427 co.1 n. 8, non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo patrimoniale riferibili a crediti v/clienti o a debiti v/fornitori.

Art. 2427 co.1 n.11, non vi sono proventi da partecipazioni.

Art. 2427 co.1n.18, la società non detiene azioni di godimento obbligazioni convertibili ne titoli similari.

Art. 2427 co.1 n. 19, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n. 19-bis, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n. 20, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n. 21, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n.22 – operazioni di locazione finanziaria.

La società non ha in essere contratti di leasing

Art. 2427 co.1 n.22 bis, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

Art. 2427 co.1 n.22 ter, non esistono poste in bilancio alla presente disposizione.

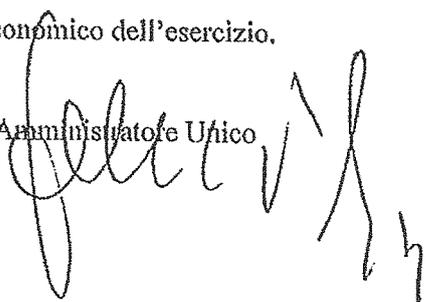
Art. 2497-bis si precisa che il soggetto esercente attività di direzione e coordinamento è la Provincia di Caserta poiché detiene il 100% del

capitale. Di seguito si forniscono i dati del rendiconto 2008 dell'Ente controllante in quanto non risulta ancora approvato il rendiconto 2009.

ENTRATE			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI In c/competenza	RISCOSSIONI In c/residui
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	65.054.714,00	61.610.146,00	4.496.395,00
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	75.394.320,00	61.848.809,00	17.403.919,00
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.165.360,00	2.835.159,00	1.426.421,00
Titolo IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZ., TRASF. DI CAPITALI E DA RISC. DI CREDITI	112.169.763,00	6.614.530,00	17.164.954,00
Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	17.644.607,00	-	11.850.492,00
Titolo VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.885.508,00	13.629.316,00	16.959,00
TOTALE ENTRATE	290.314.272,00	146.537.960,00	52.359.140,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	290.314.272,00	146.537.960,00	52.359.140,00
FONDO CASSA 01/01/08		71.750.745,00	
SPESE			
VOCI	IMPEGNI	PAGAMENTI In c/competenza	PAGAMENTI In c/residui
TITOLO I - SPESE CORRENTI	128.038.059,00	101.387.755,00	32.319.208,00
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	146.503.962,00	4.778.625,00	57.802.875,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	8.394.460,00	8.394.460,00	-
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.885.508,00	12.034.635,00	5.009.577,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	298.821.989,00	126.595.475,00	95.131.660,00
DISAVANZO DI COMPETENZA	- 8.507.717,00		
FONDO CASSA 31/12/08		48.920.710,00	

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico



GISEC S.p.a a Socio unico

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2010

**Sede legale CASERTA (CE) - Corso Trieste n.133
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03550730612 - Registro Imprese di Caserta
Camera di Commercio di Caserta R.E.A. n. 252955
Capitale sociale Euro 1.000.000,00
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento
da parte della Provincia di Caserta (art. 2497-bis C.C.)**

781

Signori Partecipanti,

con la presente relazione viene ricostruito il percorso gestionale relativo all'andamento dal 2010 e le prospettive future di gestione, anche se la stessa non è un documento reso ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, poiché la società per il suddetto anno è esonerata dal predisporre tale documento in forza dell'adempimento effettuato ai sensi dell'articolo 2435-*bis* comma 7 del medesimo.

Per quanto attiene l'informativa da rendersi ai sensi dell'art.2497-*bis* è opportuno precisare che si è proceduto ad indicare nella Nota Integrativa che la Provincia di Caserta, detiene il 100% del Capitale Sociale ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tanto premesso, si riporta l'andamento della gestione nel periodo 01/01/2010 - 31/12/2010 e le prospettive future.

Dal 01/01/2010 la società gestisce l'impianto STIR di Santa Marla Capua Vetere e le altre dotazioni ad essa trasferite in comodato d'uso dalla Provincia di Caserta nonché i seguenti siti di stoccaggio provvisorio:

- Sito di Stoccaggio Provvisorio di Santa Marla La Fossa (CE) loc. Pozzo Bianco;
- Sito di Stoccaggio provvisorio di Marcianise Area Depuratore (sequestrato dall'A.G. Rg. Gip 21810 GRN 15940 del 08.08.2007);
- Sito di Stoccaggio Provvisorio di Capua Brezza loc. Fra Scale (sequestrato dall'A.G. RG Gip 21810 GRN 15940 del 08.08.2007);
- Sito di Stoccaggio Provvisorio di Villa Literno(CE) loc. Lo Spesso (sequestrato dall'A.G. RG Gip 21810 GRN 15940 del 08.08.2007).

Come riportato anche in Nota Integrativa, a partire dal mese di novembre 2010 e su istanza della società i siti di Marcianise, Villa Literno e Capua Brezza sono passati nella custodia giudiziaria della FIBE S.p.A.

Il Bilancio al 31/12/2010, per la cui approvazione si è reso necessario fruire del maggior termine di 180 giorni per le ragioni richiamate in Nota Integrativa, evidenzia a fronte di un Valore della Produzione pari a 13.652.104 €, Costi della Produzione per 13.356.732 €, con un margine della gestione caratteristica pari ad 295.372 €, che al netto delle imposte, determina un risultato a pareggio. Al

riguardo è opportuno evidenziare che il pareggio di bilancio è da ricondurre, alla rigorosa politica di contenimento dei costi seguita dal management aziendale.

Per quanto attiene i Ricavi, questi sono interamente rappresentati dal ribaltamento alla Provincia di Caserta dei costi di esercizio dell'attività, con l'unica eccezione di ricavi per vendita di materiale recuperabile.

Per quanto attiene i Costi della Produzione questi sono rappresentati da:

- Materie prime e di consumo	€	377.770
- Servizi	€	7.948.577
- Godimento beni di terzi	€	375.311
- Personale	€	3.738.305
- Ammortamenti e svalutazioni	€	6.423
- Accantonamenti	€	899.850
- Oneri diversi di gestione	€	10.496

La maggior parte dei Costi della Produzione come si evince dai dati sopra esposti è rappresentata dalla voce relativa ai Servizi, (con forte incidenza dei costi relativi al Trasporto, allo Smaltimento ed alle Spese di Vigilanza necessari alla manutenzione e alla sorveglianza dei siti), dal Costo del Personale così ripartito al 31.12.2010:

- n.62 operai;
- n.24 impiegati.

Dal punto di vista finanziario la società espone nell'Attivo Crediti per un ammontare di 8.323.791 €, di cui 8.005.480 vantati nei confronti della Provincia di Caserta (dei quali 4.535.559 € sono rappresentati da fatture da emettere) e nel Passivo Debiti per un importo pari ad 5.777.369 € rappresentati per la maggior parte dai debiti v/fornitori e da fatture da ricevere.

La voce Altri Accantonamenti è relativa al fitto dei terreni sui quali insistono i seguenti siti di stoccaggio:

- 01/01/2010 – 31/10/2010 Villa Literno(CE) loc. Lo Spesso;
- 01/01/2010 – 31/10/2010 Capua Brezza loc. Fra Scale;
- 01/01/2010 – 31/12/2010 Santa Maria La Fossa (CE) loc. Pozzo Bianco;

Al riguardo si è ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento a fondo rischi, nella misura di 899.850 €, dato che si tratta di siti di cui non si conosce il reale debito verso i proprietari dei terreni.

Il Patrimonio Netto è di 2.326.375 € ed evidenzia un Incremento di 1.356.294 € per la Riserva futuro aumento di Capitale Sociale rappresentata dai versamenti effettuati dalla Provincia di Caserta ai sensi dell'articolo 9 e dell'articolo 11 comma 9 del D.L.n.195/2009 e s.m.l.

Svolgimento delle attività e aspetti significativi

Per quanto attiene la fase operativa con Decreto Presidenziale n.24 del 07/07/2010 la Provincia di Caserta ha conferito alcune attività della gestione del ciclo Integrato dei rifiuti e delle funzioni ad essa inerenti alla GISEC S.p.A. In base a quanto disposto dalla L.n.26/2010.

Successivamente con Decreto Presidenziale n.65 la Provincia di Caserta, al fine di garantire la regolarità del ciclo di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito provinciale, ha definito il fabbisogno provinciale. Con Decreto Presidenziale n.66 del 30/09/2010 la Provincia di Caserta ha revocato il Decreto Presidenziale n.24/2010 ribadendo il conferimento, senza soluzione di continuità, alla GISEC S.p.A. di tutti i compiti e le attività connesse alla gestione delle fasi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, nonché le attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata, oltre a tutte le funzioni connesse alla gestione degli impianti esistenti.

In seguito, con delibera n.83 del 30/11/2010 la Provincia di Caserta, ha individuato per la gestione della raccolta e la movimentazione dei flussi di rifiuti differenziati ed indifferenziati le seguenti n.5 zone d'ambito:

- Caserta, Ambito Nord, Ambito Sud, Ambito Est ed Ambito Ovest

Inoltre, con Atto Rep.N. 21777 del 22/02/2011 è stata sottoscritta la convenzione tra GISEC S.p.A. e Provincia di Caserta per la regolazione dei rapporti finanziari relativi alle attività svolte dalla società.

Sempre per quanto attiene le attività svolte dalla GISEC S.p.A. è stato predisposto il Piano Industriale approvato con verbale d'assemblea del

30_12/2010 ed elaborato dal Prof. Bidello cui è stato conferito l'incarico di redazione sulla base degli esiti del bando di gara approvato e pubblicato con Determina dell'Amministratore Unico n.45 del 04/08/2010.

Per quanto concerne le procedure selettive si è provveduto, ai sensi della normativa vigente, ad elaborare il Regolamento delle Assunzioni la cui approvazione è stata approvata dall'Assemblea con verbale del 04/08/2010.

Per consentire la corretta e monitorata gestione degli Impianti e di tutte le attività ad esse connesse si è provveduto, con la Determina dell'Amministratore Unico n.79 del 27/12/2010, ad indire bando ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Direttore Tecnico. All'esito dei lavori per la selezione comparativa pubblica mediante titoli e colloquio con i partecipanti, la Commissione, appositamente nominata con determina dell'Amministratore Unico n.84 del 26/01/2011, ha stilato con verbale conclusivo del 25/03/2011, la graduatoria dei candidati in base alla quale si è provveduto con Determinazione dell'Amministratore Unico n.112 del 20/04/2011 a nominare il Direttore Tecnico.

Con Determina dell'Amministratore Unico n.113 del 21/04/2011 è stato approvato il bando per la selezione con procedura ad evidenza pubblica di un operatore esterno dotato di competenze specifiche a cui conferire l'incarico per la predisposizione del Modello di Organizzazione e Controllo, e della relativa documentazione, prevista dal Decreto Legislativo n.231/2001.

Per quanto concerne il subentro nei contratti di gestione si è provveduto in una prima fase ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.L.n.195/2009 e successive modifiche introdotte a prorogare, con l'applicazione di uno sconto del 3%, i seguenti contratti relativi alla gestione dello STIR già in capo al Sottosegretariato di Stato per l'Emergenza Rifiuti:

- Servizi di pulizie e sanificazioni proroga fino al 31/03/2011;
- Noleggi proroga fino al 31/10/2010;
- Servizio trasporto e smaltimento rifiuti 30/09/2010;
- Servizio di vigilanza 31/08/2010;
- Servizio fornitura energia elettrica ;
- Servizio fornitura gasolio proroga fino al 30/09/2010;

- Servizio di campionamento e analisi valutazione rischio chimico-biologico 31/10/2010;
- Manutenzioni e assistenze 31/12/2010;
- Consulenze 30/06/2010.

Si è provveduto, inoltre, ad affidare, entro i termini di scadenza della proroga suddetta, a mezzo gara i suddetti servizi.

L'evoluzione dello scenario nella gestione e le prospettive future di sviluppo

L'evoluzione e le prospettive future di sviluppo della società vanno inquadrare alla luce dell'attuale assetto normativo di settore che si presenta alquanto eterogeneo. Infatti alla legislazione nazionale (quella generica del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.l. e quella specifica per la Regione Campania prevista dal D.L.n.195/2010 convertito in L.n.26/2010 e s.m.l.) si affianca quella regionale (L.R.n.4/2007, modificata dalla L.R.n.4/2008 e dalla L.R.n.2/2010, il cui contenuto ha formato oggetto di pronuncia della Corte Costituzionale con le sentenze n.314/2009 e n.69/2011).

Di recente con il D.L.n.196/2010 convertito in L.n.1/2011, il D.L.n.225/2010 convertito in L.n.10/2011, e il DPCM del 25/03/2011, è stata disposta la proroga fino al 31/12/2011 dei termini di cui all'articolo 11 comma 2-ter, 5-bis e 5-ter del D.L.n.195/2009, convertito dalla L.n.26/2010.

La proroga di cui al comma 2-ter del suddetto articolo 11 intende garantire che le attività di spazzamento e raccolta dei rifiuti siano effettuate dai Comuni senza soluzione di continuità nel territorio della Regione Campania fino al 31 dicembre 2011.

Le proroghe di cui ai commi 5-bis e 5-ter del sopra richiamato articolo 11 intendono garantire da un lato che non vengano sottratte alle amministrazioni locali competenti i poteri finora esercitati per rendere effettiva la riscossione della TARSU e della TIA nel territorio della Regione Campania, dall'altro di posticipare di un anno la possibilità per le società provinciali di avvalersi degli ordinari mezzi di riscossione previsti dal D.Lgs.n.446/1997.

Pertanto, al fine di consentire il completamento delle operazioni di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti la normativa nazionale estende di un anno la fase transitoria attribuita alla competenza dei Comuni.

Sulla base di quanto sinora esposto è evidente il ruolo strategico che rivestirà la GISEC S.p.A., destinata a diventare un soggetto di primaria importanza nel ciclo di gestione integrale dei rifiuti sul territorio della Provincia di Caserta.

Tuttavia, vista anche l'elevata percentuale di evasione e morosità del tributo in ambito provinciale e più in generale nella Regione Campania, appare opportuno richiamare l'attenzione sulle problematiche di carattere finanziario, già esaminate e discusse più volte in precedenti occasioni, collegate al passaggio delle competenze TARSU/TIA dai Comuni alle Province, alla gestione dei ruoli, al controllo delle procedure, e all'eventuale contenzioso.

In merito, al fine di garantire anche nel lungo termine la stabilità finanziaria della GISEC S.p.A. si rende necessario garantire alla società le risorse necessarie a svolgere in maniera efficiente i propri compiti.

In considerazione di quanto sopra appare opportuno sviluppare i seguenti punti:

- Definire ed attuare, in collaborazione con gli Enti locali (Provincia di Caserta e Comuni del Casertano), piani strategici a medio - lungo termine, che affrontino le problematiche prioritarie di sviluppo sostenibile a livello locale;
- Effettuare un'analisi dello stato dell'ambiente locale, in modo da ottenere una conoscenza il più possibile completa ed oggettiva del territorio dal punto di vista ambientale;
- Individuare le criticità e le priorità ambientali;
- Effettuare un monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali attraverso indicatori significativi;
- Attuare eventuali correzioni per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Probabilmente, con l'attuazione delle linee di principio sopra indicate e fermo restando la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a garantire un percorso coerente con quanto disposto dalla normativa vigente la società potrà

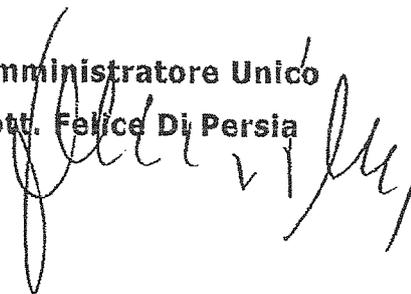
porsi nell'ambito del sistema in cui opera come soggetto propositivo creando nuove opportunità di sviluppo per il territorio regionale.

Conclusioni

Signori Partecipanti,

si confida di trovarVi d'accordo su quanto esposto e sulle prospettive di sviluppo della società.

**L'Amministratore Unico
Dott. Felice Di Persia**



7/9

GISEC s.p.a.

GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI CASERTANI

Corso Trieste n. 133 – 81100 CASERTA

Cap. Soc. € 1.000.000,00 interamente versato

codice fiscale, partita IVA, registro imprese Caserta 03350730612

REA C.C.I.A.A. Caserta 252955

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010

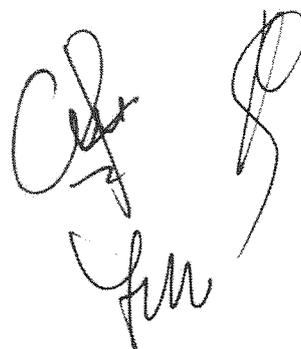
Signor Socio Unico,

il bilancio che questa assemblea è chiamata ad approvare è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è stato redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti normativi di cui all'articolo 2435 *bis* codice civile. Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio sono stati superati tutti i requisiti prescritti dalla norma per la redazione del bilancio in forma abbreviata; tuttavia, trattandosi di una circostanza maturata nell'esercizio 2010, l'organo amministrativo della società ha deciso di avvalersi di quanto disposto dall'ultimo comma dello stesso articolo 2435 *bis* codice civile.

Il bilancio presentato chiude con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE



Attivo	€	9.003.594
Patrimonio Netto	€	2.326.375
- capitale sociale	€	1.000.000
- riserva legale	€	0
- riserva di rivalutazione	€	0
- altre riserve	€	1.356.296
- perdite portate a nuovo	€	- 29.921
Passivo	€	6.677.219

Conti d'ordine

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato

€ 850.418

CONTO ECONOMICO

- valore della produzione	€	13.652.104
- costi della produzione	€ -	13.356.732
<i>differenza valore e costi della produzione</i>	€	295.372
- gestione finanziaria	€	- 1.152
- rettifiche di valore	€	0
- gestione straordinaria	€	- 8.515
- imposte sul reddito	€	285.705
- risultato di esercizio	€	0

Alf. S.
fm

Il risultato di esercizio è pari a "zero" ed è essenzialmente scaturito dal totale ribaltamento dei costi sostenuti dalla società, di per sé motivato dall'esistenza di apposita convenzione con la Provincia di Caserta.

Funzione di vigilanza ex articolo 2403 c.c., comma 1.

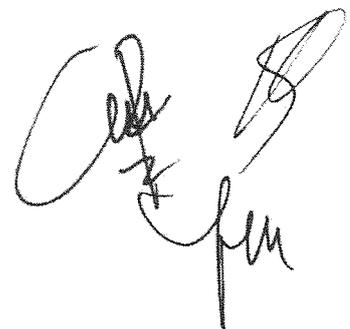
Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sui principi di corretta amministrazione della società, nonché sull'osservanza della legge e delle norme statutarie.

Non abbiamo rilevato anomalie meritevoli di segnalazione.

Nel corso delle verifiche, abbiamo constatato, pur con una graduale evoluzione rispetto allo *status* dell'esercizio precedente, una fisiologica provvisorietà dell'assetto organizzativo aziendale, naturalmente condizionato dalla necessità di allestire con la giusta attenzione una struttura che sappia gradualmente ponderare i profili economici e sociali dell'attività, sempre e comunque nel rispetto dei provvedimenti normativi di settore.

Inoltre, abbiamo constatato una sufficiente funzionalità dell'assetto amministrativo e contabile. Come già segnalato in passato, il Collegio ribadisce la necessità di valutare tempestivamente le iniziative necessarie in ragione dei crescenti livelli di complessità che attendono la società nel prossimo futuro. Nel frattempo, l'assetto vigente appare adeguato ai fini della gestione e della rilevazione degli accadimenti aziendali.

Funzione di controllo contabile ex articolo 2409 bis c.c., comma 3.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom, likely representing the name of the auditor or controller.

La funzione di controllo contabile è stata conferita al Collegio Sindacale con verbale di assemblea ordinaria del 4 settembre 2009, in ottemperanza ad una facoltà prevista in sede statutaria all'articolo 24.5.

A partire dall'esercizio 2010, la società ha sensibilmente rafforzato le procedure di controllo, conferendo mandato alla società di revisione BDO s.p.a.

Con tale accordo si è richiesto l'ausilio di un terzo soggetto, indipendente e tecnicamente accreditato, al quale si è dato incarico, fra l'altro, di esprimere un giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, indi da comparare con le risultanze del periodo precedente.

Al termine di apposita attività di revisione, la società ha espresso parere positivo sul documento annuale redatto dall'organo amministrativo e ne ha dichiarato la regolare conformità alla normativa in materia.

Ciò premesso, il presente Collegio:

- ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione scritturale dei fatti di gestione;
- ha provveduto alla verifica del bilancio di esercizio in relazione alla sua corrispondenza ai saldi contabili e al rispetto delle norme civilistiche.

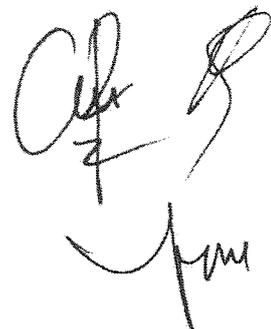
I controlli, effettuati a campione, non hanno evidenziato vizi ovvero errori significativi di talché il bilancio risulta nel suo complesso attendibile ed è redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico di esercizio.

Riteniamo, inoltre, utile informare sulle seguenti ulteriori circostanze.

- Non è stata esercitata la deroga di cui all'articolo 2423, ultimo comma, codice civile, ovvero non è stata disapplicata alcuna disposizione sulla formazione del bilancio in quanto ritenuta non compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.
- Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo storico, gradualmente ridotto per effetto del piano di ammortamento e, pertanto, anche delle quote imputabili all'esercizio in chiusura.
- Le immobilizzazioni non risultano svalutate per importi diversi dagli ammortamenti effettuati.
- I crediti sono stati iscritti in base al valore di presumibile realizzo.
- I debiti sono iscritti a valore di libro, reputati coincidenti con il valore di presumibile estinzione.
- I costi ed i ricavi, così come tutte le altre componenti di natura economica, sono state iscritti in base al principio di competenza.

Il presente Collegio ha fornito l'assenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei valori per i quali è espressamente richiesto il consenso dell'organo di controllo.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive name, possibly 'C. P.', followed by a large, stylized flourish. Below it is another signature, which appears to be 'P. M.', also in cursive.

In particolare, trattasi di oneri pluriennali di esiguo importo pari ad euro 23.454,85, consistenti in oneri notarili per la costituzione della società e in altri costi preoperativi, funzionali al perfezionamento dell'assetto societario e all'attivazione dei primi rapporti di lavoro.

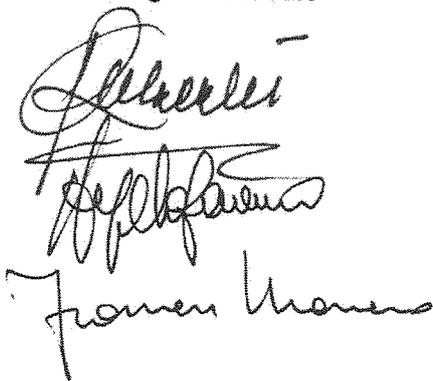
Sulla scorta del dettato di cui al documento n. 24 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), la capitalizzazione di tali poste è da ritenersi ragionevole dacché, fra l'altro, i costi in parola sono direttamente attribuibili alla nuova attività, nonché presumibilmente recuperabili tramite il flusso dei ricavi futuri. Infine, precisiamo che nel corso dell'anno 2010 non sono state presentate al Collegio denunce ex articolo 2408 codice civile.

Conclusioni

Alla luce di quanto riferito e per quanto di nostra competenza, riteniamo di poter esprimere l'assenso alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 e delle proposte formulate dall'Amministratore Unico circa la destinazione della perdita di esercizio.

Caserta II, 8 giugno 2011.

Il Collegio Sindacale



Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to read "P. P. P.". The middle signature is more stylized and less legible. The bottom signature is also stylized and less legible.

Relazione della società di revisione

Al Socio Unico della
GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'amministratore unico della società GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.



3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Napoli, 1 giugno 2011

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Genna'.

Filippo Genna
Socio



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 22 giugno dell'anno 2011, alle ore 12.00, si è riunita in seconda convocazione presso la sede della Provincia di Caserta sita in Caserta, alla Via Lamberti, area ex Saint-Gobain, l'Assemblea Ordinaria della GISEC S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010**
2. **Relazione sul risultato dell'incontro con i sindacati sulle problematiche relative al passaggio alla GISEC del personale e degli impianti attualmente in gestione al CUB – Articolazione di Caserta**
3. **Relazione sugli incontri con i sindacati in ordine alla assunzione di nuovo contratto per le unità lavorative della GISEC S.p.A.**
4. **Problemi connessi al subentro in via transitoria della GISEC S.p.A. nella erogazione dei servizi di igiene urbana gestiti dal CUB – Articolazione di Caserta nei 58 Comuni**
5. **Problemi relativi alla sede della GISEC S.p.A.**

Per l'Unico Socio è presente il Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale, Prof. Raffaele Picaro, giusta delega prot. 189/Pres. del 13.06.2011, che si allega.-----

Sono presenti per la GISEC S.p.A. l'Amministratore Unico dott. Felice Di Persia ed il dott. Donato Madaro, consulente della Società.-----

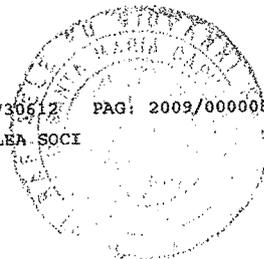
Per il Collegio Sindacale sono presenti il prof. Riccardo Macchioni - Presidente; i dottori Angelo Sorano e Francesco Massaro - Sindaci Effettivi.-----

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il dott. Felice Di Persia il quale indica come Segretario la dott.ssa Maria Rita Botte, funzionaria dell'Amministrazione Provinciale, che accetta.-----

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e apre la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.-----

1. Relativamente al primo punto posto all'ordine del giorno, il dott. Di Persia produce agli atti dell'Assemblea la documentazione in merito, in particolare:-----

1



- Bilancio al 31-12-2010, completo di nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.;
- determinazione GISEC S.p.A. n. 124 del 30/05/2011;-----
- relazione dell'Amministratore Unico;-----
- relazione del Collegio Sindacale, che si chiude con un giudizio di conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, con una attestazione di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.-----

Nel precisare che per la approvazione del Bilancio si è reso necessario fruire del maggior termine di 180 giorni per le ragioni richiamate nella Nota Integrativa, il dott. Di Persia evidenzia che il medesimo si è chiuso con un risultato a pareggio, da ricondurre alla rigorosa politica di contenimento delle spese seguita dal *management* aziendale ed alle modalità di ribaltamento alla Provincia di Caserta dei costi di esercizio dell'attività. Recepto il parere favorevole del Collegio Sindacale, formalizzato nella relazione prodotta agli atti, approva all'unanimità il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e dà mandato all'Amministratore Unico della Società di porre in essere gli adempimenti consequenziali.-----

2. Sul secondo punto all'ordine del giorno il dott. Di Persia aggiorna l'Assemblea sui risultati dell'incontro tenutosi in data 8 giugno con le organizzazioni sindacali di categoria che, nell'occasione, hanno richiesto di trattare unitariamente il passaggio alla GISEC del personale impegnato nel segmento della raccolta e di quello allocato sugli impianti attualmente in gestione al C.U.B. - articolazione di Caserta. Prende la parola il Prof. Picaro per dar conto della disponibilità, manifestata dai rappresentanti di alcune delle organizzazioni sindacali nel corso di un recente incontro in Prefettura, ad una procedura per *step* che tenga conto dei necessari, gradualità, adattamenti organizzativi. L'Assemblea prende atto di quel che precede e demanda l'approfondimento della complessa problematica al Tavolo Tecnico *ad hoc* costituito presso l'Amministrazione Provinciale.-----
3. Sul terzo punto all'ordine del giorno il dott. Di Persia preannuncia che a breve si svolgerà un ulteriore incontro con i sindacati al cui esito auspica di poter fornire un quadro sufficientemente definito in relazione alla assunzione di un nuovo contratto per le unità lavorative della GISEC S.p.A.. L'Assemblea prende atto di quanto rappresentato dall'Amministratore Unico della società.-----



4. Sul quarto punto all'ordine del giorno il Presidente cede la parola al dott. Madaro che, in via preliminare, evidenzia la piena disponibilità, già più volte manifestata, della GISEC S.p.A. all'assunzione della gestione dei siti e degli impianti attualmente in affidamento temporaneo al C.U.B., articolazione di Caserta, pur sottolineando come tale passaggio non possa che avvenire alla stregua di quanto previsto dalla legge n. 26 del 2010 e s.m.i e dei criteri previsti dal Piano Industriale della Società, subordinatamente alla definizione di un accordo con le OO. SS. per ciò che attiene specificamente il passaggio del personale (con particolare riferimento al livello di inquadramento dello stesso) allocato sui siti e gli impianti in discorso, rinviando sul punto alle considerazioni già sviluppate in relazione al secondo punto posto all'O.D.G.-----

Per quel che concerne il segmento della raccolta, e più in generale dei servizi di igiene urbana, il dott. Madaro rammenta come, a legislazione vigente, GISEC S.p.A., a far data dal 01.01.2012, sia tenuta a subentrare, fatte salve eventuali sopravvenienze normative, nella gestione delle attività di cui all'art. 11, comma 2 *ter*, della legge n. 26 del 2010 e s.m.i.-----

Il predetto subentro, prosegue il dott. Madaro, potrebbe avvenire attraverso l'affidamento del relativo servizio, riferito a tutti i Comuni della Provincia di Caserta (consorziate e non), mediante gare ad evidenza pubblica da indire, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, entro il 31 luglio 2011, per ciascuno dei quattro ambiti, previsti dal Piano Industriale in conformità a quanto statuito dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 83 del 30.11.2010. Per il quinto ambito, coincidente con il Comune capoluogo, il dott. Madaro evidenzia come sia già in corso la procedura di affidamento del servizio mediante gara le cui modalità di espletamento sono state condivise tra il Comune di Caserta, la Provincia di Caserta e la GISEC S.p.A. ai sensi e per gli effetti di un apposito Protocollo d'Intesa. -----

Il dott. Madaro precisa, altresì, che le gare predette saranno di tipo modulare, nel senso di attrarre gradualmente la gestione del servizio per tutti i Comuni della Provincia di Caserta man mano che verranno a scadenza i contratti la cui efficacia non cessi alla data del 31 dicembre 2011.-----

Quanto alla TARSU/TIA il dott. Madaro ricorda che il relativo incasso spetterà alla GISEC, previo affidamento a soggetto abilitato, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle

762,
AM



funzioni relative all'accertamento, alla riscossione ordinaria e coattiva nonché al recupero dell'evasione tributaria, parziale e totale. Le concrete modalità di espletamento di tale gara sono attualmente in corso di definizione nell'ambito di un tavolo tecnico costituito *ad hoc* dalla Provincia di Caserta e, in considerazione dell'avanzato stato dei lavori relativi, appare imminente la pubblicazione del bando.-----

Per garantire il fabbisogno finanziario della GISEC, derivante dalla discrasia temporale tra l'incasso dei ruoli 2012 ed il pagamento del servizio ai soggetti gestori, occorre agire, a giudizio del dott. Madaro, su più fronti:-----

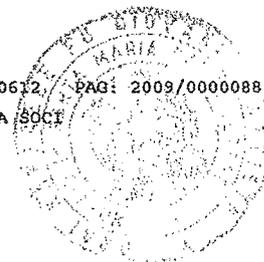
- dilazioni di pagamento convenzionalmente pattuite con i soggetti gestori;-----
- anticipazioni da parte della Provincia;-----
- anticipazioni dal sistema bancario.-----

Il dott. Madaro conclude il suo intervento evidenziando come l'obiettivo prioritario che la GISEC S.p.A. si propone di realizzare, nell'ambito considerato, è quello di ridurre sensibilmente l'attuale elevato tasso d'evasione nel pagamento, e conseguentemente nell'incasso della TARSU/TIA, e ciò alla luce della normativa vigente che dispone, *expressis verbis*, che i costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti trovino integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza. Formula, da ultimo, la proposta della previsione di forme di garanzia a favore della GISEC da parte del socio unico per l'ipotesi di mancato, parziale, introito del gettito della TARSU/TIA.-----

Prende la parola il rappresentante del Socio Unico che esprime, in via preliminare, apprezzamento per la dettagliata relazione operata dal dott. Madaro sulla quale l'Amministrazione provinciale si riserva, anche a mezzo di apposita deliberazione da adottarsi dall'organo competente *ex lege*, di formulare le proprie valutazioni dettando, per l'effetto, alla società, gli indirizzi relativi.-----

In prosieguo il rappresentante del Socio Unico esclude, sin d'ora, alla luce della normativa vigente e della particolare conformazione dei rapporti tra GISEC S.p.A. ed Ente, l'ipotizzabilità di una forma di garanzia a fronte del mancato introito, anche parziale, del gettito della TARSU/TIA, così come anche ritiene non praticabile, stante gli stringenti vincoli di bilancio (destinati ulteriormente ad aggravarsi per effetto degli annunciati ulteriori tagli dei trasferimenti erariali agli enti locali), la possibilità di anticipazioni da parte della

Madaro
[Signature]

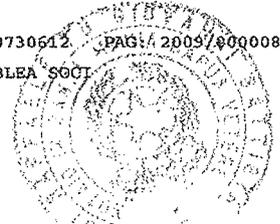


Provincia per supportare l'attività della Società dal punto di vista finanziario, evidenziando, per contro, come tali meccanismi possano essere efficacemente previsti a carico del soggetto affidatario delle funzioni di accertamento e riscossione della TARSU/TIA mediante l'inserimento di idonee clausole negli atti di gara e nel conseguente contratto. -----

Il rappresentante del Socio Unico invita, poi, l'Amministratore Unico della GISEC S.p.A., facendo seguito alle precedenti comunicazioni a firma del Direttore Generale della Provincia, ad esporre le proprie dettagliate valutazioni in merito alla possibilità per la Società di anticipare il subentro nella gestione dei servizi di igiene urbana, rispetto al termine finale del 31 dicembre 2011, nei 58 Comuni attualmente gestiti dal CUB, articolazione territoriale di Caserta, e ciò in considerazione della drammatica condizione finanziaria (da ascrivere, *in toto*, all'atteggiamento irresponsabile di numerose amministrazioni comunali, che risultano del tutto inadempienti rispetto all'obbligo contrattualmente pattuito, di riconoscere i canoni destinati a remunerare i servizi ricevuti) in cui versa la struttura consortile con le conseguenti, intuitive, ripercussioni sugli *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi erogati, e ciò anche alla luce delle manifestazioni di protesta da parte dei lavoratori che non si vedono corrispondere, con la dovuta regolarità, il trattamento economico dovuto. -----

Prende la parola il dott. Di Persia dichiarando, in via preliminare, la piena disponibilità della GISEC S.p.A. ad un subentro anticipato nella gestione dei servizi di igiene urbana nell'ambito dei Comuni, allo stato, consorziati. Evidenzia, però, che si configurano talune difficoltà di natura giuridico amministrativa che determinano una significativa complicazione del quadro complessivo e che si prospettano come possibili motivi ostativi al subentro immediato della società nel segmento della raccolta. Ed infatti, allo stato, per quanto consta alla società, non risultano ancora perfezionate le procedure relative alla riclassificazione del personale del CUB ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 26 del 2010 e, in ogni caso, tale riclassificazione non conduce a risultati pienamente coerenti con quanto previsto dal Piano Industriale, rinviando, inoltre, alle considerazioni già sviluppate nei punti precedenti.-----

5
to
2011



Il dott. Di Persia rileva *ad abundantiam* come l'ipotesi di un subentro immediato nella gestione dei servizi di igiene urbana nell'ambito dei Comuni consorziati contrasterebbe, allo stato, con quanto previsto dalla richiamata deliberazione di Giunta provinciale n. 83 del 30.11.2010 e che, in considerazione dei termini concreti della problematica in esame, appare estremamente probabile (per non dire praticamente certo), stante la perdurante attribuzione in capo ai Comuni sino al termine dell'esercizio finanziario 2011 della potestà impositiva della TARSU/TIA, che si ripropongano le medesime logiche connotanti, al momento, il rapporto CUB/Comuni, posto che questi ultimi non adempiono ai propri obblighi nei confronti della struttura consortile, talvolta per mancanza di volontà ma molto più spesso per effettiva indisponibilità di cassa.-----

Alla luce di quel che precede il dott. Di Persia rimarca la necessità di procedere all'individuazione, attraverso gli opportuni approfondimenti, di idonee forme di accordo tra GISEC e Comuni che consentano alla società di introitare, nel rispetto delle norme vigenti, il gettito della TARSU/TIA relativo al segmento della raccolta. Ciò al fine di garantire, da un lato, il pagamento degli stipendi ai lavoratori, evitando che si ripropongano le attuali condizioni di disagio suscettibili di alimentare una logica di emergenza permanente e di determinare, sebbene indirettamente e mediamente, la sostanziale impossibilità per la GISEC S.p.A. di erogare i servizi di igiene urbana per indisponibilità delle occorrenti risorse, e di salvaguardare, dall'altro, la "salute finanziaria" della società conformemente ai principi normativi applicabili *in subiecta materia* ed ai criteri gestionali enunciati dallo Statuto.-----

Il rappresentante del socio unico ringrazia il dott. Di Persia per la dettagliata relazione ed evidenzia che le problematiche relative al passaggio diretto ed immediato del personale del CUB, articolazione di Caserta, nei ruoli della GISEC debbono essere considerate anche alla luce dell'univoco orientamento delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti ai sensi del quale le spese sostenute per il personale dalle società partecipate equivalgono a spese, per il medesimo titolo, sostenute direttamente dall'Ente, e rammenta ai presenti come l'Amministrazione Provinciale abbia provveduto ad inoltrare apposito quesito alla Sezione Regionale di Controllo della Campania in ordine alla possibilità – pur in presenza di uno sfioramento nel corso dell'esercizio finanziario 2010 del tetto massimo previsto per le spese

Doc. 6
BMM



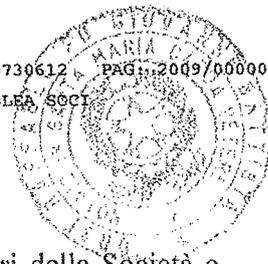
di personale – per la GISEC S.p.A. di procedere all'assunzione dei lavoratori del CUB; al predetto quesito, al momento, non è stata ancora assicurata effettiva risposta. -----

Il rappresentante del socio unico rileva, peraltro, che, nella denegata ipotesi che si rendesse necessario procedere ad un subentro immediato nella gestione dei servizi di igiene urbana attualmente assicurati dal C.U.B., l'unica soluzione praticabile, in considerazione dell'indifferibilità e dell'urgenza del provvedere, parrebbe essere rappresentata dal subentro diretto della partecipata nella gestione dei servizi in discorso, anche attraverso forme di utilizzazione del personale e dei mezzi del C.U.B. da concordare con la struttura consortile, escludendosi in radice qualsiasi possibilità di esternalizzazione del servizio a soggetti terzi e ciò, da un lato, al fine di ridurre quanto più possibile (conformemente alla *ratio* sottesa alla legge regionale n. 4 del 2007 e s.m.i) la presenza dei "privati" in un ambito che storicamente risulta particolarmente delicato e suscettibile di pericolose infiltrazioni e, dall'altro, per assicurare il rispetto, da parte dell'Ente, degli impegni assunti con l'Accordo Quadro sottoscritto in data 08.11.2010 con le OO.SS. di comparto.-----

In termini più generali, prosegue il rappresentante del socio unico, si ravvisa l'opportunità di procedere, anche attraverso le conseguenti rimodulazioni degli atti di programmazione e pianificazione sino a questo momento adottati, ad un'organizzazione *pro futuro* delle attività connesse al segmento della raccolta che tenga conto delle specificità e peculiarità (normativamente affermate) connotanti la posizione degli attuali addetti della struttura consortile. -----

Il prof. Picaro, per effetto delle considerazioni sopra sviluppate, ed alla luce della natura giuridica della società, caratterizzata da una sostanziale connotazione pubblicistica (in quanto, *ex lege*, interamente partecipata dalla Provincia) e, per l'effetto, assoggettata al controllo della Corte dei Conti e, più in generale, ad un regime aggravato rispetto alle società di diritto privato, chiede al Collegio Sindacale di pronunciarsi, nell'esercizio delle competenze ad esso normativamente attribuite, in merito all'ipotesi di subentro anticipato nella gestione dei servizi di igiene urbana presso i 58 Comuni allo stato serviti dal CUB. evidenziando come rappresenti obiettivo prioritario dell'Ente assicurare la "sopravvivenza" della GISEC S.p.A. mediante l'adozione di una strategia prudenziale che, nel rispetto

10/1
7
P.M.M.



scrupoloso della legge, eviti la configurazione in capo agli amministratori della Società e dell'Ente di ipotesi di illecito penale, civile e contabile.-----

Il Collegio Sindacale si riserva di produrre, con la tempestività del caso, le valutazioni di competenza.-----

5. Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, il dott. Di Persia relaziona sulle problematiche relative al reperimento dell'immobile da adibire a sede degli uffici tecnico-amministrativi della GISEC, stigmatizzando l'anomalia procedurale con cui è stata acquisita la disponibilità dell'attuale sede operativa, sita in Caserta, alla Via Lamberti n. 15, area ex Saint Gobain, avendo accertato la mancanza di ogni documentazione idonea a ricostruire la sussistenza di rapporti contrattuali sottostanti oltre che la corresponsione, anche da parte di soggetti terzi, di canoni di locazione alla società proprietaria dell'immobile *de quo*; in prosieguo il Presidente traccia un articolato *excursus* della complessa vicenda.-----
- In data 06/10/2010, con nota prot. 2509/10 (*Allegato A*), l'Amministratore Unico della GISEC S.p.A. sollecitava l'attenzione della Proprietà sul reperimento dei locali per la sistemazione definitiva degli Uffici della società, individuati di dimensione non inferiore ai mq. 350 (trecentocinquanta).-----
- In data 09/11/2010, con nota prot. 0109103 (*Allegato B*), il Socio Unico Provincia di Caserta dichiarava che, all'esito di apposita verifica, nel patrimonio dell'Ente non risultava disponibilità di locali come richiesti dalla società.-----
- In data 14/02/2011, con nota prot. U/142 (*Allegato C*), l'Amministratore Unico della GISEC S.p.A. trasmetteva al Socio Unico Provincia di Caserta gli esiti di una indagine di mercato per la locazione di un immobile da adibire a sede degli Uffici direzionali tecnico-amministrativi della società per la durata di 36 (trentasei) mesi e sulla base di caratteristiche previamente individuate. Nella medesima nota si precisava che, pur essendo stata data la massima pubblicità alla ricerca, aveva risposto sola la società Tecnocampus s.r.l., che fa parte di un Consorzio di imprese, il Tecnoville, di cui lo stesso dott. Di Persia risulta essere Presidente del Consiglio di Amministrazione pur senza alcuna delega.-----
- Nel corso dell'Assemblea dei soci GISEC del 24/02/2011 il rappresentante del Socio Unico evidenziava che la Provincia di Caserta risulta proprietaria dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco sita in Caserta alla Via Santa Chiara che avrebbe potuto ospitare, in considerazione

Dei
AMR



delle sue dimensioni e caratteristiche, tutte le società partecipate dell'Ente (con la creazione di un autentico Polo direzionale), oltre che alcuni uffici dell'Amministrazione, previo l'indispensabile svolgimento dei lavori di riattazione ed adeguamento finalizzati alle nuove destinazioni. -----

Conformemente al deliberato dell'Assemblea del 24/02/2011 ed in riscontro alla nota della Provincia di Caserta prot. 0020230 del 24/02/2011 (*Allegato D*), la GISEC S.p.A., con nota prot. U/233 del 28/02/2011 (*Allegato E*), rappresentava la piena disponibilità a percorrere la strada indicata nelle suddette note e comunicava, altresì, di aver conferito mandato all'ing. A. Zippo, responsabile tecnico della società – che aveva già individuato le caratteristiche tecniche degli uffici posti a base di mercato – di prendere contatti con l'arch. G. Tuzio, indicato dall'Ente Provincia, onde definire nei dettagli le esigenze della società da rappresentare nell'ambito di un tavolo tecnico *ad hoc* istituito presso la Direzione Generale dell'Amministrazione provinciale. Nell'ambito di tale tavolo tecnico sono stati definiti una ipotesi progettuale, il costo complessivo degli interventi di riattamento/riqualificazione dell'immobile e i tempi di realizzazione, stimati, orientativamente, in due anni circa.-----

Nel contempo si è prospettata l'ipotesi – rappresentata dalla Provincia con nota prot. 2179/DG dell' 11/04/2011 (*Allegato F*) – di utilizzare quale sede provvisoria di GISEC S.p.A., in attesa di una definitiva sistemazione logistica, alcuni spazi o aree dell'immobile occupato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, sito in Caserta alla Via Ceccano.-----

Anche a tale soluzione la GISEC ha assicurato la propria piena disponibilità e si sono sviluppate, per l'effetto, una pluralità di attività tese a verificare l'effettiva praticabilità dell'ipotesi in discorso. Da ultimo il Direttore Tecnico della GISEC, Ing. Campopiano, ha redatto apposita relazione tecnica (*Allegato G*).-----

Con nota prot. 0070350 del 17/06/2011 (*Allegato H*) la Provincia di Caserta ha trasmesso alla GISEC S.p.A. la relazione dell'ing. Alessandro Diana, Dirigente del Settore Edilizia, concernente lo stato dei locali *de quibus* e i lavori a farsi, in cui vengono indicati i tempi necessari – preventivabili in non meno di dodici mesi – per la redazione del progetto esecutivo, per l'acquisizione dei pareri, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nonché per la verifica finale dei VV.FF.. A tanto bisogna aggiungere i costi relativi al canone da pagare alla Provincia.-----

TUC
DR



Il dott. Di Persia, alla luce di quel che precede, rileva come appaia non più procrastinabile l'esigenza per la società di disporre di uffici adeguati al numero delle risorse umane che debbono far parte della Direzione della GISEC S.p.A., vale a dire 28 unità come rappresentato in precedenti note, e che tali uffici, per esigenze operative e funzionali, debbano essere pronti al più tardi per il 1° settembre p.v., di talché l'unica strada percorribile allo stato, per il concreto soddisfacimento della richiamata esigenza, è quella di dar corso alle risultanze dell'indagine di mercato a suo tempo esperita.-----

Il rappresentante del Socio Unico prende atto di quanto esposto dal dott. Di Persia e dà mandato all'Amministratore Unico della società di procedere, per il tempo strettamente necessario alla concretizzazione delle ipotesi logistiche alternative di cui sopra, alla stipula di un contratto di locazione con la Tecnocampus S.r.l. relativo agli spazi oggetto della menzionata ricerca di mercato, essendo stata esclusa, anche attraverso apposito parere reso dal Collegio Sindacale, la ricorrenza di qualsiasi fattispecie di conflitto d'interessi in capo al dott. Di Persia.-----

Alle ore 14.00, null'altro essendovi da deliberare e discutere, l'Assemblea si conclude.-----

IL SEGRETARIO

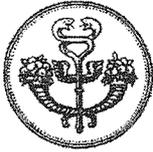
dott.ssa Maria Rita Botte

Maria Rita Botte

IL PRESIDENTE

dott. Felice Di Persia

Felice Di Persia



Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Caserta



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/26363/2011/CCEAUTO

CASERTA, 29/07/2011

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI CASERTA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03550730612
DEL REGISTRO IMPRESE DI CASERTA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 252955

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2010
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
DT.ATTO: 22/06/2011

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 08/07/2011 DATA PROTOCOLLO: 08/07/2011

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,60**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,60**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/07/2011 17:53:09
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/07/2011 09:22:46

Estremi di firma digitale



CERIPRA



0000263632011

GISEC S.p.A.
DETERMINAZIONE N. 124 DEL 30/05/2011

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Felice Di Persia il giorno 30 del mese di maggio dell'anno 2011

PREMESSO CHE

- In data 04/08/2009 è stata costituita la GISEC S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale della Campania n.4 del 28 marzo 2007, così come modificata dall'articolo 1 della Legge Regionale della Campania n.4 del 14 aprile 2008, e in virtù di quanto disposto dall'art.2 dell'OPCM 3746/2009 così come modificata dall'art.1 della OPCM 3775/2009, con l'obiettivo finale di gestire l'intero ciclo integrale dei rifiuti ;
- La Provincia di Caserta è Socio Unico della Società per Azioni GISEC S.p.A.;
- Il Capitale della società ammonta ad Euro 1.000.000,00 interamente versata dalla Provincia di Caserta;

RILEVATO CHE

- La Società al 31/12/2010 evidenzia un risultato a pareggio, indicativo di una gestione equilibrata raggiunta anche mediante il ribaltamento di tutti i costi di gestione alla Provincia, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere.

TUTTO CIO' PREMESSO
L'AMMINISTRATORE UNICO DETERMINA

1. di disporre entro il 31.05.2011 la trasmissione del progetto di bilancio elaborato al 31.12.2010 completo di nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del c.c.;
2. di disporre in pari data, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la trasmissione alla società di revisione BDO per la relazione di certificazione del bilancio da presentare in Assemblea Ordinaria dei Soci.

L'Amministratore Unico
Dott. Felice Di Persia

